

# 23° Festival di Cultura Classica

da venerdì 1° ottobre a domenica 31 ottobre  
al Teatro Erba di Torino

**venerdì 1° ottobre ore 21**

serata inaugurale e di illustrazione del 23° Festival  
ingresso gratuito su prenotazione al numero 011.6615447

**PIERO NUTI LUCIANO CARATTO**

**Ciò che uno ama Poeti lirici dell'antica Grecia in scena**

ritorna lo spettacolo-conferenza tradotto da Dario Del Corno in omaggio alla 1ª edizione del Festival

**da giovedì 7 a sabato 9 ottobre ore 21**

**da giovedì 14 a sabato 16 ottobre ore 21**

**domenica 10 e domenica 17 ottobre ore 16**

**TUTTA COLPA DI PLAUTO!**

con i Beniamini della Compagnia Torino Spettacoli  
Elia Tedesco Simone Moretto Greta Malengo  
a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione  
da Tito Maccio Plauto - coreografie Gianni Mancini  
musiche a cura di Simone Gulli - regia Girolamo Angione  
nuova produzione plautina tutta da ridere  
firmata Torino Spettacoli



Undicesima produzione plautina della Compagnia che da 15 anni è specializzata nella restituzione al pubblico di oggi dei capolavori dell'autore di Sarsina con un "tutto esaurito" per

ogni nuovo titolo e per le riprese mantenute in repertorio a rotazione. La cifra stilistica dei linguaggi multidisciplinari caratterizza struttura e natura di queste pièce.

Un inno al divertimento, con i caratteri tipici del teatro dello scrittore latino più ricco di "aceto italico". Nello spettacolo si fronteggiano la malizia inventiva e la capacità "poietica" del servo.

Se fosse plausibile andare in cerca d'un eroe in un testo comico, e nelle commedie di Plauto in particolare, ebbene, non ci sarebbe da esitare: il vero eroe è lui, il servo! Che si chiami Palestrione, Pseudolo, Epidico o Messenione, Stasimo o Strobilo, Grippo o Tracalione; che sia scaltro o sciocco, fedele o ingannatore, obbediente o lazzarone, è sempre lui a condurre i giochi e portare la vicenda al suo felice compimento; è lui il fulcro e il motore dell'azione comica, il sale e il pepe dell'intreccio, il depositario massimo del divertimento e del successo dell'opera. Evviva il servo, dunque, fulgida e immortale creazione plautina. L'eterno carousel di equivoci e inganni, il vertiginoso caleidoscopio di invenzioni e travestimenti, il rincorrersi di rivelazioni e colpi di scena, le battute a valanga, il precipizio di doppi sensi e giochi di parole, il dinamismo gioioso della gestualità... tutto questo, anziché disperso nei tempi d'una commedia regolare, concentrato nella rapidità d'uno sketch, di tanti sketch, moltiplicati dall'offerta inesauribile della creatività plautina; con effetto di crescendo mozzafiato per l'immane finale. Felicamente travolti da questa fantasmagoria plautina... non abbiamo colpa alcuna. No... questa volta è davvero tutta colpa di Plauto!



**TUTTA COLPA DI PLAUTO!**

posto unico € 18,00 + 1 prev

ridotto (over60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12 + 1

ridotto Speciale (und26, studenti e docenti) € 9

Risparmia con il MiniAbbonamento al 23° Festival di Cultura Classica,

scegliendo due tra questi titoli (anche la data è a scelta):

*Tutta colpa di Plauto - Onysio - Soldato fanfarone*

*Processo per corruzione- Viaggio di Ulisse*

prezzo unico € 24

speciale under 26, studenti e docenti € 16

**martedì 12 ottobre ore 21**

**mercoledì 13 ottobre ore 21**

**ONYSIO FURIOSO**

di Laurent Gaudé - traduzione italiana di Simona Polvani  
regia, scena e paesaggio sonoro  
Luca Mazzone con Giuseppe Pestillo  
una nuova produzione del Teatro Libero Palermo  
la modernità del mito  
tra parola tragica e quotidianità

*Onysos le Furieux* è la prima opera teatrale di un interessante e oggi molto conosciuto drammaturgo e romanziere francese, Laurent Gaudé. È una scrittura che affronta il tema della modernità del mito e lo fa costruendo un personaggio che si muove a un ritmo sul crinale tra la poesia e l'epopea, tra la parola tragica e la quotidianità. È un compito difficile quello che Gaudé si è dato nella riscrittura di una figura mitologica così simbolica e carica di rimandi, Dioniso, divinità crudele e cruenta e allo stesso tempo così vitale. Segno di morte e di vita. La dimensione simbolica che fa da controcanto a una parola concreta, seppur poetica, qui vede un personaggio che è allo stesso tempo uomo e donna, giovane e vecchio; uno degli ultimi dei ad entrare nel pantheon greco, in empatia con loro che lo venerano e allo stesso tempo di una grande violenza, attraente e respingente. Dioniso è il dio dei mendicanti, dei senza nome, di quelli che non hanno nemmeno una storia, Gaudé, nella scelta del nome, compie un gesto significativo e carico di rimandi simbolici utili alla definizione del personaggio teatrale, della sua essenza e del suo profilo, fa saltare le prime lettere che ne richiamano la dimensione divina, lasciando alla sua scrittura e alla scena, quella terrena; Onysos è così uomo, i suoi impulsi sono i nostri: amore, tristezza; ed è dalla strada che riparte nella definizione di un volto per questa divinità oggi scesa in terra. Da una qualsiasi strada della metropoli occidentale per eccellenza, New York, tra le panchine e le vie della metro, dove il nostro "uomo" inizia il suo racconto...



**ONYSIO FURIOSO**

posto unico € 18,00 + 1 prev

ridotto (over60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12 + 1

ridotto Speciale (und26, studenti e docenti) € 9

da giovedì 21 a sabato 23 ottobre ore 21 - venerdì 29 e sabato 30 ottobre ore 21 - domenica 31 ottobre ore 16

## IL SOLDATO FANFARONE

con i Beniamini della Compagnia Torino Spettacoli

di Girolamo Angione e Gian Mesturino da Plauto - regia Girolamo Angione

un soldato tracotante, un servo furbissimo e una galleria di personaggi per la più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità



La più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità, Plauto.

I Romani sono appena arrivati ma la fanno da padroni e sulla scena, a colpo d'occhio, la monumentalità di marmi e capitelli si sovrappone a steccati e pollai di matrice contadina in una divertente e precaria contaminazione di stili di vita e di cultura. Anche il Miles, campione di tracotanza "romanesca", non lega affatto col carattere dei locali che, dunque, sono lieti di collaborare alla riuscita della beffa che un simpatico servo ordisce ai suoi danni per liberare la ragazza rapita dal soldato.

### IL SOLDATO FANFARONE

posto unico € 18,00 + 1 prev - ridotto (over60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12 + 1

ridotto Speciale (und26, studenti e docenti) € 9

**domenica 24 ottobre ore 16**

**lunedì 25 ottobre ore 21**

## PROCESSO PER CORRUZIONE

di Piero Nuti da Cicerone - regia Piero Nuti

con Piero Nuti e Elia Tedesco

un governatore corrotto (siamo nella Roma repubblicana!) coinvolto in un avvincente processo del più geniale avvocato di tutti i tempi



Produzione nata nel contesto dei *Grandi Processi dell'antichità* di Torino Spettacoli, *Processo per corruzione* ha debuttato al Festival internazionale del teatro di Volterra, riscuotendo un successo bissato poi nel 22° Festival di cultura classica di Torino ed è stato scelto da Sesta Rete per la messa

in onda televisiva integrale. A fine luglio ha poi concluso la 16esima edizione del Festival Ferie di Augusto all'antico teatro romano al sito archeologico di Bene Vagienna (CN).

In un momento storico in cui la figura di Craxi, a vent'anni dalla morte, è sotto i riflettori insieme al sistema politico tramontato agli inizi degli anni '90 con Mani pulite, la riflessione sulla corruzione guarda al mondo antico, addirittura alla Roma repubblicana. Al processo che vide Verre, governatore della Sicilia qualche millennio fa, corrotto e corruttore, ladro di opere d'arte con il mezzo della violenza e il primo a creare editti "ad personam". L'avvocato dell'accusa era appunto Marco Tullio Cicerone: le orazioni da lui scritte erano state così efficaci che Verre aveva preferito lasciare Roma prima della fine del processo, perché aveva capito che sarebbe stato sicuramente condannato. Fu nelle *Verrine* che per la prima volta Cicerone utilizzò la celebre esclamazione: *o tempora, o mores!*, divenuta proverbiale per rimpiangere le virtù passate e deplorare la corruzione imperversante nella propria epoca. "*Le Leggi avvertono l'uomo che l'uso della corruzione porta alla distruzione della democrazia*"; "*Trafugare le opere d'arte è come portare via l'anima di un popolo*": Piero Nuti ci guida in un percorso culturale di forte contenuto dalle *Verrine* di Cicerone, il più geniale avvocato e oratore politico del mondo romano.

### PROCESSO PER CORRUZIONE

posto unico € 18,00 + 1 prev

ridotto (over60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12 + 1

ridotto Speciale (und26, studenti e docenti) € 9

**martedì 26 ottobre ore 21**

**mercoledì 27 ottobre ore 21**

## IL VIAGGIO DI ULISSE

dall'*Odissea* di Omero

regia di Girolamo Angione

a cura di Simone Moretto

un viaggio nel viaggio di Ulisse, a riscoprire l'emozione del racconto di Omero



Potremmo immaginare questo tessuto drammaturgico come un viaggio nel viaggio di Ulisse. Perché quello che conta è il viaggio: come quello di Ulisse, ogni viaggio è evidentemente una rappresentazione della vita, un viaggio interiore che ognuno deve intraprendere per trovare (o ritrovare) sé stesso, per affrontare e conoscere questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte. Omero ci racconta il viaggio più emozionante di tutti i tempi, quello di Ulisse per tornare a Itaca: da quando lascia Troia in fiamme e per dieci anni percorre in lungo e in largo i mari perdendo via via tutti i suoi compagni, tra creature mostruose, i ciclopi, la maga Circe, il canto delle Sirene, la dea Calipso, Nausicaa: avventure, pericoli, amori, gesti eroici e scelte temerarie, affrontate e superate con l'astuzia e il coraggio. *L'Odissea*, insieme all'*Iliade*, rappresenta uno dei testi fondamentali della cultura classica. Su quelle due grandi storie si fonda la narrativa occidentale. Sono le storie di tutte le storie, storie antiche come montagne. Tornare a leggerle, con attenzione e fedeltà, è stato un po' come fermarsi a contemplare una montagna, oppure il mare. Il lavoro sull'*Odissea* è tanto impegnativo quanto carico di aspettative, come indica anche il bel segno scenico di Jacopo Valsania, ad accompagnare il desiderio di parlare con coraggio delle questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte. È questa la ragione dell'attualità delle opere classiche. Funzionano sempre, perché hanno dentro il mondo intero.

### IL VIAGGIO DI ULISSE

posto unico € 18,00 + 1 prev

ridotto (over60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12 + 1

ridotto Speciale (und26, studenti e docenti) € 9

Risparmia con il **MiniAabbonamento al 23° Festival di Cultura Classica**, scegliendo due tra questi titoli (anche la data è a scelta):

*Tutta colpa di Plauto - Onysio - Soldato fanfarone*

*Processo per corruzione - Viaggio di Ulisse*

prezzo unico € 24

speciale under 26, studenti e docenti € 16

Acquisto biglietti al sito [www.torinospettacoli.it](http://www.torinospettacoli.it) e presso le biglietterie Torino Spettacoli

Informazioni: tel. 011.6615447 e [info@torinospettacoli.it](mailto:info@torinospettacoli.it)

# È IN PREPARAZIONE LA NUOVA STAGIONE TEATRALE TORINO SPETTACOLI 2021-22

Info: 011.6615447 – [info@torinospettacoli.it](mailto:info@torinospettacoli.it)

Seguici anche su [facebook](https://www.facebook.com/torinospettacoli)

[Teatro Alfieri Torino](https://www.facebook.com/teatroalfieritorino) [Teatro Erba Torino](https://www.facebook.com/teatroerbat torino) [Teatro Gioiello Torino](https://www.facebook.com/teatrogioiellotorino) [Compagnia Torino Spettacoli](https://www.facebook.com/compagnia.torinospettacoli)

Seguici su [Instagram Torino Spettacoli](https://www.instagram.com/torinospettacoli) Seguici su [twitter @TSpettacoli](https://twitter.com/TSpettacoli)